

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo  
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

# **IN** **CON** **TRA** *la Comunità*

SETTIMANALE

**XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**  
**(Quarta Settimana del Salterio)**  
**n° 45/2018 - Domenica 11 Novembre 2018**

**QUESTA VEDOVA, NELLA SUA POVERTA',  
HA DATO TUTTO QUELLO CHE AVEVA**  
**(Mc.12,38-44)**

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Il brano è costruito come una contrapposizione tra gli scribi, i teologi ufficiali potenti e temuti, e una donna senza nome, vedova e povera, senza difese e senza parole, che però detta la melodia del vivere, maestra di fede. Donna nel bisogno, e per questo porta di Dio, breccia per il suo intervento. Nella Bibbia, vedove, orfani e stranieri, compongono la triade dei senza difesa. E allora è Dio che interviene prendendo le loro difese, entrando negli interstizi del dolore. Gesù ha sempre mostrato una predilezione particolare per le donne sole. Al tempio, questa maestra senza parole, che non ha titolo per insegnare, che ha solo la fede e la sapienza del vivere che sa di pane e di lacrime, raccolta tra le pieghe dolenti della vita, scaliza dal pulpito i sacerdoti, dalla cattedra i teologi, per una lezione fondamentale: abitare il mondo non secondo il criterio della quantità, ma del cuore. Venuta una vedova, povera, gettò in offerta due spiccioli. Gesù se n'è accorto, unico; osserva e nota i due centesimi: sono due, è importante notarlo, poteva tenersene uno e dare l'altro. Gesù vede che la donna dà tutto, osserva il suo gesto totale. Allora chiama a sé i discepoli, per un insegnamento non morale ma rivelativo. Accade qualcosa d'importante: Questa povera vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Lo stupore per quel gesto nasce dall'aver intuito un di più, uno scialo, uno sciupio di cuore, un eccesso che esce dal calcolo e dalla logica. Lo stupore scombinava il circolo della polemica, suggerendo che c'è anche dell'altro da guardare, molto altro oltre le ricche offerte dei ricchi. Lo sguardo di Gesù mette a fuoco i dettagli: il divino si cela in un gesto di donna, l'annuncio si nasconde nel dettaglio di due centesimi. Piccole cose che non annullano il duro scontro in atto, ma indicano la possibilità, la strada di una religione dove non tutto sia calcolo, che suggeriscono una possibilità: si può amare senza misura, amare per primi, amare in perdita, amare senza contraccambio. Il Vangelo ama l'economia della piccolezza: non è la quantità che conta, ma l'investimento di vita che metti in ciò che fai. Le parole originarie di Marco qui sono bellissime: gettò intera la sua vita. Che risultati concreti portano i due centesimi della vedova? Nessun risultato, nessun effetto per le belle pietre e le grandi costruzioni del tempio. Ma quella donna ha messo in circuito nelle vene del mondo molto cuore e molta vita. La santità? Piccoli gesti pieni di cuore. Ed è così, perché ogni gesto umano compiuto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. Ogni atto umano "totale" contiene in sé e consegna qualcosa di divino.

dal commento di E.Ronchi - 8 Novembre 2018

## INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

### **Lunedì 12 Novembre - san Giosafat**

Ore 18.00 Def.Carlo Madonini.

### **Martedì 13 Novembre - santa Francesca Saverio Cabrini**

Ore 20.30 Def.fam.Ronga

### **Mercoledì 14 Novembre**

Ore 16.00 Santa Messa (Arcagna)

Ore 18.00 Santa Messa

### **Giovedì 15 Novembre**

Ore 18.00 Def.Clara Magli.

### **Venerdì 16 Novembre**

#### **Festa della Dedicazione della Basilica Lateranense**

Ore 18.00 Santa Messa

### **Sabato 17 Novembre - santa Elisabetta d'Ungheria**

Ore 17.00 Def.Francesco Gobbi e don Rosolino. Def.Angelo  
Cremaschi.

Def.Ottorino Locatelli e Giuseppina Bozzini.

Def.Pierina e Luigi. Def.Gola e Bisogni.

### **Domenica 18 Novembre**

Ore 9.30 Def.Gianpiero,Cesare e Ennio. Def.Lina e Pierino.

Def.Bruno Furgada. Def.Luigi ed Egidio. (Arcagna).

Ore 11.00 Def.fam. Parmini, Pennè, Zoppi e Mosconi.

Def.Antonio Moretti

Ore 18.00 Def.Alessandro e Antonietta Soresi. Def.Zelindo Boienti.

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI  
DELLA SETTIMANA**

**CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA**

Domenica 18 - 25 Novembre

**ADORAZIONE EUCARISTICA**

Martedì 13 Novembre dalle 21.00 alle 22.00

**CENTRO CARITAS**

Aperto ogni Giovedì dalle 15.00 alle 17.30

**RACCOLTA PROGETTO ORATORIO**

Domenica 4 Novembre 120,00 euro

Da privati nel mese di Ottobre 315,00 euro

Grazie per il vostro contributo.

**PROGETTO NUOVO ORATORIO**

**Totale: € 129.952,16**

Continuiamo a sostenere la realizzazione del nuovo Oratorio

**IBAN IT58-S-05034-20301-000000010232**

**INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE**

[parrocchiemontanasoarcagna.it](http://parrocchiemontanasoarcagna.it)

**L' ORATORIO E' APERTO**

Sabato dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di  
MONTANASO e ARCAIGNA**

**Tel. 0371.68591**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**"GIOVANNI XXIII"**

**Tel. 0371.68440**

**Segreteria 0371.768408**